



### PALUZZA 2018 UNA GRANDE OCCASIONE DI FRATELLANZA FORESTALE

**Cari amici, cari colleghi.** Quest'anno organizzeremo il raduno per l'alta Italia a Paluzza. Un appuntamento a cui, speriamo, possiate partecipare. L'associazione, non è solo fatta da idee, ma da persone vive e attive. In un mondo esasperato dalle varie "realità virtuali" diventa necessario "incontrarci", stringerci le mani, abbracciarci, perché così si fa quando ci si vuole bene ma soprattutto, quando si vuole il bene dell'altro attraverso la più sincera "solidarietà forestale". Intitoleremo una via ai "Forestali d'Italia" perché resti alle future generazioni la memoria e la gloria del Corpo Forestale. Arrivederci a Paluzza, le nostre braccia sono aperte per voi. (il presidente Poletto)

### IL PRESIDENTE NAZIONALE ANFOR ING. FRANCESCO SCARPELLI

#### **Cari soci del Veneto e del Friuli Venezia Giulia.**

In questo primo anno "orfani" del CFS l'Associazione di cui mi onoro essere presidente si è trovata di fronte a una sfida utile e fortificante. Abbiamo modificato, migliorato e reso attuale il nostro nobile Statuto senza stravolgerlo nella sua essenza e nei suoi principi fondanti. Siamo e restiamo Forestali e questo lo abbiamo sancito in maniera chiara e indelebile sulla nostra carta istitutiva. Un plauso a tutte le sezioni che, nel rispetto della più sana democrazia associativa si sono espresse e che, a maggioranza, lo hanno approvato. Il primo Raduno Nazionale della nuova era, celebratosi a Barga (LU) è stato un successo di partecipazione e spirito di appartenenza alla grande "famiglia forestale". Così anche a voi, veneti, friulani e giuliani va il merito di aver organizzato il raduno interregionale presso il sacrario di Nervesa della Battaglia in memoria dei caduti sul Piave e dei caduti di tutte le guerre, momento di grande significato simbolico e celebrativo, ho avuto l'onore di essere tra voi, non come presidente, ma come fratello. A nome di tutti i soci Anfor esprimo alle vostre sezioni i più fervidi auguri per le imminenti festività con la certezza che gli anni a venire ci vedranno protagonisti nel professare i nostri ideali forestali. Viva l'Anfor, Viva l'Italia. (il vostro Presidente)

### SULLA STRADA DEI NOSTRI PADRI

#### **Anche quest'anno siamo riusciti a centrare**

gli obiettivi proposti e questo ci riempie di soddisfazione, abbiamo dato risposte concrete ai nostri iscritti anima di qualsiasi associazione e siamo stati premiati attraverso nuove e giovani iscrizioni. Mantenere gli impegni, essere di parola, permette a una persona, di qualsiasi livello di potersi definire "uomo" e godere del rispetto e della considerazione nella società e in famiglia. Purtroppo molte volte, persone che ricoprono posti di responsabilità, anche in buona fede, non seguono tali insegnamenti, assumendo, a volte, decisioni irresponsabili e imponendo al cittadino scelte non condivise, onerose e limitanti. In questo contesto noi forestali dobbiamo reagire con la forza pacifica della coerenza, della solidarietà e dell'impegno. Credo che fare il proprio dovere nell'ambito associativo sia un grande passo e un esempio che ci deve portare verso traguardi di maggior respiro sociale e politico (inteso come amore verso il prossimo). Non pensino che, la soppressione di professionalità nobilissime come quelle acquisite in oltre 150 anni di ininterrotto sacrificio da generazioni di nostri fratelli forestali, ci abbia scoraggiati. Noi proseguiamo, fieri, sulla nostra strada. (Marvi Poletto, presidente sez. fvg e cons. nazionale)

### VINCERE LA SFIDA

#### **Trovare nello spirito di**



servizio le sane radici della nostra scelta "forestale" guardando positivamente al futuro e credendo nelle giovani generazioni senza cadere nel tranello nella nostalgia del "ai nostri tempi" accettando che gli schemi di interpretazione della realtà associativa sono cambiati, perché così vuole il naturale avvicinarsi delle generazioni e così abbiamo fatto noi con i nostri padri. Il compito

fondante è formare il giovane iscritto (e in molte sezioni ci sono), al rispetto delle gloriose tradizioni del Corpo Forestale, attraverso uno sforzo di aggiornamento verso tutte le innovazioni, da quelle tecnologiche, di pensiero, di comunicazione ecc. Aggiornamento, questa è la parola d'ordine per una grande Associazione come la nostra, ricca di quel patrimonio di serietà e umanità che, ha da sempre, camminato sulle forti gambe dei forestali. Il nuovo Statuto, frutto delle proposte venute dalle sezioni, che abbiamo ratificato a Barga, vola in questa ottica di aggiornamento e scoperta di nuovi valori e nuove figure come i delegati interregionali, elementi recenti e dinamici che stanno rinnovando il quadro delle collaborazioni territoriali. Buon lavoro perciò cari soci, concentriamo le energie verso i giovani in un futuro possibile verso il quale noi, per primi, dobbiamo credere. (Ivano Costa, consigliere nazionale)

### IL SALUTO DEGLI ALPINI AI FORESTALI

Buongiorno agli Amici Forestali dell'A.N.FOR. del F.V.G., un cordiale saluto da parte mia e delle Penne

Nere della Sezione A.N.A. di Gorizia che ho l'onore di rappresentare. E' da diversi anni che si è instaurato tra le nostre Associazioni un rapporto di collaborazione proficua e positiva. La presenza del Vostro Labaro alle cerimonie, la partecipazione alle varie iniziative, le molteplici presenze del Coro "Voci della Foresta" a concerti, S. Messe, ecc., la presenza della mostra sulle Cappelle di Guerra ai vostri Raduni, la intensa partecipazione al Raduno Triveneto degli Alpini e da ultima la vostra adesione alla giornata nazionale della Colletta Alimentare del 25 novembre, iniziativa di solidarietà a favore dei più bisognosi con la presenza di vostri Forestali unitamente ai nostri Alpini a Gorizia, mi consentono di affermare che ancora una volta lo spirito di salvaguardia delle nostre montagne e i valori fondanti le nostre Associazioni ci accomunano attraverso l'amicizia e solidarietà. Colgo l'occasione per augurare a Voi ed alle Vostre Famiglie i più fervidi Auguri di Buon Natale e Buon Anno Nuovo 2018, da trascorrere in armonia e serenità. Gorizia, dicembre 2017. Paolo VERDOLIVA (Presidente Sezione A.N.A. Gorizia)

**La sezione Donatori di Sangue del Corpo forestale Regionale augura ai soci ANFOR un anno di pace e serenità. Accomunati dagli stessi ideali di altruismo e spirito di servizio verso il prossimo, proseguiamo assieme sulla stessa strada, donando in silenzio e umiltà, consci dei nostri limiti ma soddisfatti di poter migliorare, anche se di poco, il nostro Paese.**

**Josef Ressel, un geniale sfortunato forestale.** 190 anni fa, nel marzo 1827 Josef Ressel, ispettore forestale a servizio della Marina militare austriaca, ottenne il brevetto dell'elica per la propulsione navale, che sperimentò nel porto di Trieste nell'agosto 1829, rivoluzionando i trasporti marittimi. Ebbe a che fare con Ressel la prima volta nel 1971 quando, da poco laureato, progettai l'arredamento del Museo del mare di Trieste, che comprende anche una saletta a lui dedicata. Nel 1993 i forestali sloveni mi avvertirono che nel 1993 sarebbe caduto il secondo centenario della sua nascita. Ci demmo da fare per onorarne la memoria. Il professor Bostjan Anko dell'Università di Lubiana trovò presso l'Archivio di Stato di Vienna la minuta del suo geniale piano di forestazione dell'Istria che feci tradurre e pubblicare in 5 lingue dall'Ufficio Stampa della Regione; fu fatto a Portorose un convegno sulla sua opera; il Comune di Trieste fece a Palazzo Costanzi una mostra su Ressel multi-forme inventore; la Facoltà di ingegneria navale sperimentò il suo modello di elica verificando che funzionava, anche se non con l'efficienza delle eliche moderne; organizzai nel palazzo della Giunta regionale una mostra sugli imboscamenti da Ressel a oggi. Constatato che le pinete artificiali del Carso hanno ognuna un cippo con il nome di una persona illustre del tempo (Rossetti, Koller, Bidischini...), ma nessuno era dedicato a Ressel, feci piantare nella piana dietro la foiba di Basovizza un bosco con il suo nome con un cippo posto dalla Comunità montana. L'ispettore forestale Seriani scrisse un opuscolo in ricordo di Ressel, pubblicato dall'Ufficio Stampa della Regione.



Ma perché Ressel era al servizio della Marina? Allora le navi erano costruite in legno, che era quindi un materiale strategico. Dei boschi erano dedicati alla produzione di legname da opera per i cantieri navali, non solo i famosi boschi da remi, ma anche boschi di querce i cui rami venivano talvolta fatti crescere in forme obbligate tirandoli con corde in modo che assumessero curve adatte alle costolature delle navi: una sorta di prefabbricazione ante litteram. Ressel sovrintendeva a tutto il Carso, abitava a Trieste ma aveva un ufficio anche a Montona. Fra le sue molte invenzioni, (ne ho

contate 23), quella per cui è famoso è appunto l'elica, che egli immaginò sotto forma di vite di Archimede, usata in antico per sollevare l'acqua. Se la vite poteva sollevare l'acqua, pensò, allora poteva anche spostare nell'acqua un natante. Prima di lui un altro genio, Leonardo da Vinci, ebbe la stessa idea della vite di Archimede, ma per costruire un elicottero che avrebbe dovuto sollevarsi avvitandosi nell'aria. Come forestale scrisse fra l'altro un piano per il rimboscimento del Carso triestino e goriziano, andato perduto e un piano per il rimboscimento dell'Istria, di cui resta la minuta. Il testo definitivo fu perso a Trieste durante le celebrazioni del centenario della nascita. Ressel inventore non ebbe vita facile: dovette lottare a lungo per far conoscere il suo brevetto, poiché altri sostenevano di avere inventato l'elica. Morì a Lubiana, durante un viaggio, nell'ottobre 1857. Anche da morto fu maltrattato. Alla sua morte un comitato di triestini raccolse i fondi per erigergli una statua in bronzo, ma il Comune di allora non la volle, non essendo egli italiano. Stupisce che Trieste, città dell'Impero austriaco, rifiutasse la sua statua per una ragione di nazionalità, ma allora era forte il sentimento italiano, che portò anche a questo eccesso. La città di Vienna fu ben felice di collocare il monumento davanti al suo Politecnico, nonostante che Ressel non fosse neanche austriaco, ma boemo e anche a Lubiana esiste un monumento a lui dedicato. Persino il suo nome fu storpiato: a Trieste una stradina a fondo cieco in periferia è dedicata a un tal "Giuseppe Ressel inventore dell'elica" mentre a S. Dorligo, nella zona industriale, esiste una strada Josip Ressel (!). Ma lui si chiamava Josef. In occasione del 160° della sua morte e 190° del brevetto la mia associazione, Triestebella, ha proposto di rimediare agli errori fatti ridandogli il suo nome nelle due strade a lui dedicati ed erigendogli una statua a Trieste, ma finora tutto tace. Roberto Barocchi, (già direttore dell'IRF di Trieste)

## Vita della sezione

**Quasi in sordina è arrivato il momento dell'assemblea di fine anno dei soci A.N.FOR.**, sezione del FVG il 17 dicembre 2016 a San Daniele del Friuli. Pian piano ed alla spicciolata sono iniziate le prime strette di mano. Si è iniziato con il saluto del sindaco di San Daniele, dott. Paolo Menis e del comandante della Stazione forestale di Coseano, competente per territorio, isp. Franco Biassema. A presiedere l'assemblea è stato nominato il dott. Sandro di Bernardo, il quale ha proposto un minuto quanti ci hanno lasciato nel corso di quest'anno. Ha preso quindi la parola il presidente illustrato quanto realizzato nel 2016, con l'organizzazione della riuscitissima terza bersport svoltasi a Paularo (UD). Come iniziato un concorso tra scultori lignei con esporre in modo permanente lungo il sentiero Malborghetto. Il presidente ha poi sottolineato l'importante novità costituita dalla pubblicazione del notiziario, che per la prima volta è stato redatto assieme alle sezioni del Veneto, in uno spirito di reciproca collaborazione sancito anche dalla la modifica dello statuto votato durante l'assemblea tenutasi a Montesilvano (PS) in occasione del VII° raduno nazionale. In tale contesto rientra anche la proposta di organizzare assieme una cerimonia verso la fine di giugno per commemorare il fronte del Piave, a 100 anni da quei tragici eventi, presso il sacrario militare di Nervesa della battaglia (TV). Il presidente ha relazionato sul V° raduno delle sezioni del Nord Italia, svoltosi a Cairo Montenotte (SV) lo scorso settembre, onorato dalla presenza di una folta delegazione di nostri associati. Il gonfalone è stato rappresentato anche in altre manifestazioni, dalla celebrazione del partono dei forestali san Giovanni Gualberto a varie cerimonie, tutte riportate nel notiziario.



Per il 2017 oltre a dar corso alla gara di sculture lignee sopra ricordata, sono previste delle escursioni sul monte Plauris ed in Cansiglio, organizzate assieme al CAI di Cervignano, il cui programma dettagliato verrà fornito a primavera. Verso l'inizio dell'autunno invece, la data non è ancora stata resa nota, ci sarà l'VIII° raduno nazionale che si terrà a Lucca. Il pensiero però è già rivolto all'importante evento che si svolgerà a Paluzza all'inizio dell'estate del 2018 in quanto la nostra sezione ha ricevuto l'incarico dal consiglio nazionale di ospitare il VI° raduno del Nord Italia. Tra le varie iniziative di contorno vi è anche l'idea di intitolare una via ai Forestali d'Italia, in quanto un simile tributo ad un Corpo dello Stato pare non avere precedenti ed alla vigilia del transito del Corpo Forestale dello Stato nell'Arma dei Carabinieri, tale omaggio e oggi quanto mai di attualità. È stato pure evidenziato come un simile accorpamento potrebbe avere anche effetti sulla nostra associazione d'Arma ed a riguardo il presidente nazionale Francesco Scarpelli ne sta monitorando l'evoluzione. In conclusione, il presidente ha sottolineato come in quasi tutte le sezioni vi sia stato un aumento di nuovi iscritti. Tale dato è in controtendenza rispetto alle note vicende e, seppur di difficile lettura, ciò fa ben sperare per il futuro. Il presidente Poletto ha poi chiesto di anticipare la votazione per la chiusura del bilancio 2016 - 2017 alla data del 17 dicembre 2016, ricevendo l'unanime assenso. È seguita quindi la relazione del segretario Giovanni Marassi il quale ha illustrato nei dettagli le spese in entrata e quelle in uscita sostenute, assieme al preventivo di massima per il 2017, e la susseguente votazione ne ha sancito l'approvazione all'unanimità. A fine assemblea è giunto a portare il suo saluto il presidente del Consiglio Regionale, dott. Franco Jacob. Quindi i soci si sono messi a sedere davanti ad una bella tavola imbandita per consumare assieme il tradizionale pranzo, con lo scambio degli auguri per le imminenti festività.

**Il Presidente Poletto assieme al Vice Piuksi** e al segretario si sono incontrati con il Sig. Sindaco di Malborghetto-Valbruna Preschern il giorno 7 febbraio 2017. Assieme si sono gettate le basi per l'organizzazione congiunta del concorso di sculture lignee con tema la musica. Durante lo scambio franco e costruttivo di opinioni si è stabilito, con la consulenza del sig. Segretario Comunale, che si proporrà un bando di concorso per artisti regionali e che la data sarà il 10 giugno nell'ambito delle manifestazioni degli alberi di risonanza. Al termine della costruttiva mattinata si sono incontrati i nuovi iscritti forestali (Carabinieri e regionali) a prati Otzinger.



**Club Alpino Italiano di Cervignano del Friuli** assieme alla nostra sezione per organizzare una escursione didattica sulla mitica vetta del monte Plauris. Questo l'argomento della riunione del 21 febbraio a Udine tra i rappresentanti dei due sodalizi ma anche un'occasione per uno scambio fraterno e costruttivo sugli ideali che ci accomunano: la tutela e salvaguardia dell'ambiente in primis con tutte le positive ricadute che questa incrollabile fede comporta, altruismo, giustizia, risparmio delle risorse, solidarietà ecc.. Abbiamo successivamente effettuato, con l'ausilio di personale esperto e preparato (isp. For.le Di Gallo Dario) la bellissima escursione il giorno 4 giugno 2017. Grazie cari amici del Cai,.



**Il 27 e 28 maggio 2017 a Cervignano del Friuli** la manifestazione "Sguardi sulla Biodiversità" organizzata dal Club Alpino Italiano della incantevole città della Bassa Friulana con il patrocinio anche dalla nostra sezione ANFOR che ha allestito un punto di informazione dedicato alla promozione dei valori forestali nell'area riser della mostra. Alla inaugurazione della manifestazione il nostro Presidente Poletto che ha illustrato, nelle attività della nostra sezione e della Associazione del Friuli per la calorosa accoglienza e dagli stessi ideali di salvaguardia e tutela



la manifestazione "Sguardi sulla Biodiversità" organizzata dal Club Alpino Italiano della incantevole città della Bassa Friulana con il patrocinio anche dalla nostra sezione ANFOR che ha allestito un punto di informazione dedicato alla promozione dei valori forestali nell'area riser della mostra. Alla inaugurazione della manifestazione il nostro Presidente Poletto che ha illustrato, nelle attività della nostra sezione e della Associazione del Friuli per la calorosa accoglienza e dagli stessi ideali di salvaguardia e tutela



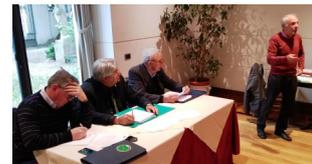
**Consegna dei tronchi di Larice ai 10 artisti** che partecipano al primo concorso regionale della scultura lignea "Alle radici della Musica" Il Comune di Malborghetto (UD), in collaborazione con la sezione dell'A.N.FOR. FVG ha indetto il primo concorso della scultura lignea riservato a dieci artisti della nostra regione denominato "Alle radici della Musica", inserito nell'ambito più generale del Festival musicale e artistico "Risonanze". Con tale spirito, il segretario Giovanni Marassi, accompagnato dal consigliere Tullio Cusulin, si è recato personalmente da ogni singolo partecipante per la consegna dei tronchi di Larice, questi ultimi rigorosamente estratti a sorte da un'apposita commissione presieduta dal sindaco di Malborghetto Boris Preschern. L'operazione è stata resa possibile grazie all'ausilio della ditta Medves e Lucchini" di Ampezzo, che ha materialmente provveduto a recapitare ogni tronco nel luogo più opportuno, venendo in tal modo incontro alle esigenze di ogni singolo artista. Tutte le dieci sculture realizzate verranno prima esposte nella piazza del municipio per poi essere collocate permanentemente lungo il sentiero degli alberi di Risonanza. La premiazione del concorso avverrà il prossimo 10 giugno nella piazza del "Palazzo veneziano" di Malborghetto.



Comune di Malborghetto (UD), in collaborazione con la sezione dell'A.N.FOR. FVG ha indetto il primo concorso della scultura lignea riservato a dieci artisti della nostra regione denominato "Alle radici della Musica", inserito nell'ambito più generale del Festival musicale e artistico "Risonanze". Con tale spirito, il segretario Giovanni Marassi, accompagnato dal consigliere Tullio Cusulin, si è recato personalmente da ogni singolo partecipante per la consegna dei tronchi di Larice, questi ultimi rigorosamente estratti a sorte da un'apposita commissione presieduta dal sindaco di Malborghetto Boris Preschern. L'operazione è stata resa possibile grazie all'ausilio della ditta Medves e Lucchini" di Ampezzo, che ha materialmente provveduto a recapitare ogni tronco nel luogo più opportuno, venendo in tal modo incontro alle esigenze di ogni singolo artista. Tutte le dieci sculture realizzate verranno prima esposte nella piazza del municipio per poi essere collocate permanentemente lungo il sentiero degli alberi di Risonanza. La premiazione del concorso avverrà il prossimo 10 giugno nella piazza del "Palazzo veneziano" di Malborghetto.



**A Frascati si è celebrato il Consiglio nazionale** della nostra Associazione, il giorno 27 aprile 2017. I signori Consiglieri Nazionali (per le nostre regioni gli amici Costa e Poletto) e i delegati interregionali, in un clima fraterno di vera condivisione degli ideali forestali, guidati dal Presidente Nazionale Scarpelli e dall'insostituibile Segretario Nazionale Donfrancesco, si è raccolto in un'unica produttiva sintesi tutte le istanze delle sezioni sulle modifiche allo Statuto ANFOR in funzione ai significativi cambiamenti conseguenti alla soppressione del CFS. Dopo ampia, approfondita e costruttiva discussione si è elaborata la bozza del nuovo Statuto che, su proposta approvata all'unanimità del nostro consigliere Poletto, sarà inoltrata a tutte le sezioni per la votazione presso le rispettive sedi e poi, se approvata, ratificata durante la assemblea a margine del Raduno Nazionale che quest'anno si terrà a Barga, meraviglioso borgo medioevale alle pendici appenniniche toscane vicino alle città di Lucca, Pisa e Livorno (come relazionato dal delegato interregionale della Toscana). Abbracci e calde strette di mano hanno concluso i lavori. Grazie presidente Nazionale per la fiducia che ci hai accordato, Arrivederci a Barga.



**Nella mattinata di venerdì** 22 settembre 2017 presso il palazzo veneziano di Malborghetto (UD) si è celebrato il trentennale di istituzione del Fondo Edifici di Culto (F.E.C.), struttura dello Sato istituita nel 1985 in seguito ai patti lateranensi del 1929, tra i cui beni rientra anche la foresta di Tarvisio data in gestione al Corpo Forestale dello Stato e dal 1 gennaio passata ai Carabinieri Forestali. Il Fondo ha iniziato ad operare nel 1987 e per rimembrare detta ricorrenza è stata pure invitata l'A.N.FOR. sezione del Friuli Venezia Giulia con il presidente Marvi Poletto e il suo predecessore Sandro di Bernardo, quest'ultimo già amministratore della foresta di Tarvisio, assieme al labaro portato per l'occasione dal consigliere Tullio Cusulin. Erano presenti i massimi vertici dell'Arma dei Carabinieri, i prefetti dei quattro capoluoghi della regione, l'assessore regionale alle foreste, i sindaci dei comuni di Tarvisio, Malborghetto Valbruna e Pontebba, nei cui territori si estendono i quasi 24 mila ettari della foresta, che per estensione è la più grande d'Italia. Presenti pure i direttori generali dei Servizi forestali di Austria e Slovenia assieme a studiosi di varie discipline. A moderare gli interventi della mattinata c'era il biologo naturalista Francesco Petretti, noto al pubblico televisivo per la sua partecipazione al programma Geo & Geo. La presenza del labaro forestale, schierato accanto al gagliardetto della Associazione Nazionale Carabinieri (A.N.C.), ha voluto rendere onore a tutti i forestali che in passato hanno gestito la foresta in maniera tale da farla giungere in modo ottimale fino a noi, fruitori dei suoi molteplici servizi, economico, turistico - ricreativo e non solo, in una sorta di simbolico passaggio delle consegne a chi ora ha assunto il gravoso compito di conservare questo inestimabile bene per affidarlo intatto alle generazioni future.



Un grazie sincero alla Ditta boschiva

ALPILEGNO S.R.L. - Vicolo Ca' Erizzo 5 - 36061 Bassano Del Grappa (VI) del generoso contributo elargito per le attività della sezione e della delegazione interregionale.



**Nel tardo pomeriggio di giovedì 23 febbraio 2017** una delegazione del consiglio direttivo dell'anfor fvg, è stata ricevuta dal sindaco di Paluzza dott. Massimo Mentil per un primo contatto in merito al raduno delle Sezioni dell'Italia del Nord, che la nostra Associazione ha intenzione di organizzare nell'ambito di quel territorio nell'estate del 2018. Il presidente Marvi Poletto ha illustrato al primo cittadino una serie di eventi collaterali collegati alla manifestazione, ottenendo dallo stesso un convinto assenso. La gestione dell'avvenimento nel suo complesso verrà sviluppata congiuntamente all'Amministrazione comunale e già nei prossimi mesi si terranno altri incontri per definire nei dettagli il lavoro di preparazione per l'ottima riuscita dell'evento.



**Una delegazione del consiglio direttivo** dell'A.N.FOR. sezione del Friuli Venezia Giulia, su espresso invito del abate generale, ha avuto il privilegio di presenziare alla annuale celebrazione in onore del Santo patrono dei Forestali d'Italia san Giovanni Gualberto che ogni 12 luglio si tiene presso l'abazia di Vallombrosa (FI). Dopo la santa messa celebrata dall'abate generale Antonio Casetta i forestali della Regione Siciliana hanno offerto in dono l'olio per la lampada votiva che arde perennemente davanti all'altare maggiore, cui hanno fatto seguito i discorsi ufficiali delle autorità presenti, con un saluto ai convenuti da parte del comandante dell'Arma dei Carabinieri generale Tullio Del Sette e del comandante dell'Unità per la tutela forestale, ambientale ed agroalimentare generale Antonio Ricciardi. È stata una manifestazione diversa da tutte le altre, dopo il transito nell'Arma di numerosi appartenenti al disciolto Corpo Forestale dello Stato che per tanti anni hanno retto le sorti del patrimonio forestale e naturalistico dell'intera nazione. In tale contesto a presenza del nostro labaro e stato un piccolo segno della vicinanza che ancora lega i monaci dell'abazia ai forestali che anche in passato hanno operato per salvaguardare il bene comune più grande, patrimonio di tutti noi. Ancora un sentito ringraziamento all'abate Casetta per aver offerto questa opportunità, a dimostrazione della vicinanza che ci lega agli eredi spirituali di san Giovanni Gualberto.



**Il 12 luglio, grazie al fattivo e concreto interessamento del Signor Assessore** alle Foreste dott. Cristiano Shauli e al Corpo Forestale della Regione FVG abbiamo celebrato il nostro Santo Patrono San Giovanni Gualberto a Attimis, splendida cittadina ai piedi delle valli del Torrente Torre che ci ha ospitati con calore e riconoscenza (come evidenziato dallo stesso sindaco Rocco nel suo apprezzatissimo intervento).



Dopo la Santa Messa officiata dal Priore vallombrosano di Pordenone Padre Giovanni che nell'omelia ha evidenziato, con motivante lucidità, il pensiero e l'attualità della missione del nostro Santo così vicino all'essenzialità del creato e così lontano dalle ingiustizie e ipocrisie, è intervenuto oltre al Signor Sindaco di Attimis l'Assessore alle



Foreste FVG che ha ribadito il ruolo svolto dai Forestali e l'impegno meritorio che ogni giorno caratterizza tale professione intesa come missione verso il cittadino e l'ambiente. A seguire il dottor Massimo Stroppa direttore dell'area Foreste e Corpo Forestale ha relazionato l'attività svolta dal Corpo Forestale Regionale FVG durante il 2016 e che ha visto un sostanziale incremento dell'operatività e di specializzazione in tutti i campi di competenza anche con l'inquadramento nella Forestale delle Polizie Provinciali. Il presidente ANFOR FVG Ispettore Poletto, dopo il doveroso raccoglimento in memoria del nostro socio e presidente dei revisori dott. Silvano Radivo tragicamente scomparso il 22 giugno, ha messo in evidenza la forti sinergie tra l'Associazione e il Corpo Forestale e come, tra gli aderenti, figurino tanti colleghi in servizio oltre che in congedo, ha evidenziato altresì come a fine giugno 2018, a Paluzza, celebreremo il nostro raduno alta Italia e questa potrà essere l'occasione per far coincidere le due ricorrenze. A conclusione un sobrio momento conviviale dove abbiamo avuto

l'occasione di rinsaldare i nostri legami forestali. Un sentito grazie al dott. Terlicher (Tenente Colonnello) Comandante del distaccamento dei CC Forestali di Tarvisio per la speciale e graditissima partecipazione, Al Direttore Centrale Risorse Agricole Forestali e Ittiche FVG dott. Miniussi ai signori Sindaci dei comuni di Attimis, Faedis e Nimis, all'Assessore ambiente del comune di Povoletto e alla sezione CC del comune di Reana del Rojale. Un particolare ringraziamento al Coro Forestale "Voci della Foresta" diretto dal maestro Isp. Scignaro per aver stupendamente sottolineato tutti i momenti dell'evento.



**Santa messa per ricordare** gli "andati avanti" della sezione ANA di Gorizia. Un semplice momento vissuto assieme agli alpini sta" diretto dal galità delle scelte li e alpini, l'amore more verso i franni sempre in prima



Segheria e commercio legnami  
Fornitura e posa in opera coperture in legno  
Fornitura legname da cartiera

*Carussio geom. Antonio*

33027 PAULARO (UDINE)  
Strada Provinciale, 4  
Telefono: 0433-70148 - Fax: 0433-711821  
E-mail: antarus@tin.it



*(Un sentito ringraziamento per il sostegno e la fiducia che ci avete accordato, sostenendo la nostra Associazione)*

**Ditta Boschiva "Compagnon Alan" di Faedis (UD)**  
località Canebola via Ruobia 12

**Ditta Boschiva "Cavallo Alessandro" di Attimis (UD)**  
Borgo Ponte 5



**Sabato 10 giugno 2017 nella piazza del palazzo Veneziano di Malborghetto**

si è svolta la cerimonia di premiazione del primo concorso regionale della scultura lignea "Alle radici della musica", voluto ed organizzato dal Comune di Malborghetto Valbruna, in collaborazione con l'A.N.FOR. Sez. F.V.G, con la partecipazione di 10 scultori che hanno proposto la loro personale interpretazione sul tema del legname di risonanza, usato dai maestri liutai per la produzione di strumenti musicali, di cui le foreste del tarvisiano sono particolarmente ricche. La nostra associazione ha avuto un ruolo attivo nella buona riuscita del concorso, con una stretta collaborazione per quanto concerne la consegna dei tronchi grezzi ed il ritiro delle opere realizzate. Dopo i discorsi ufficiali del sindaco Boris Preschern, dell'assessore alla cultura Alberto Busetini e del presidente dell'A.N.FOR. sez. F.V.G., Marvi Poletto, il presidente della giuria Alessandro Del Puppo ha dato lettura dei premiati iniziando dal terzo classificato, Ennio Veluscek. Secondo posto per Corrado Clerici mentre Engelbert Demetz, con la sua opera "Laboratorio di suoni", è risultato il vincitore. La giuria ha ritenuto altresì di assegnare una menzione speciale per la scultura realizzata da Daniele Iurigh. Hanno inoltre partecipato gli artisti: Tiziano Di Giusto, Roberto Filafarro, Giulio Meizinger, Gianluca Miola, Oscar Puschiasis e Massimo Rossetto. A giudicare le opere è stata chiamata una giuria di tutto rispetto: il già citato prof. Alessandro del Puppo, docente del dipartimento di Beni Culturali dell'Università di Udine, lo storico e critico d'arte Gilberto Ganzer e la dott.ssa Angela Cecon, restauratrice. La manifestazione si è svolta alla presenza di un folto pubblico attento ed interessato e tanti soci A.N.FOR. Le prestigiose opere verranno collocate in modo lungo il sentiero degli alberi di risonanza, inaugurato nel 2016.

**dopo aver partecipato alla premiazione del concorso** di scultura lignea "Alle radici della Musica",

i soci A.N.FOR. Sez. F.V.G. si sono ritrovati presso l'agriturismo Prati Oitzinger di Valbruna per l'annuale assemblea, con all'ordine del giorno la votazione per la ratifica delle modifiche allo statuto dell'Associazione e varie comunicazioni del presidente. Dopo un breve saluto ai presenti, lo stesso ha lasciato la parola al delegato interregionale Giovanni Marassi per l'illustrazione delle principali modifiche apportate allo statuto nazionale dell'Associazione in seguito all'accorpamento del C.F.S. nell'arma dei Carabinieri. I presenti per alzata di mano hanno approvato all'unanimità quanto sottoposto alla loro attenzione. Il presidente Marvi Poletto ha poi illustrato le prossime iniziative cui la Sezione è chiamata a collaborare, ad iniziare dalla festività del santo patrono san Giovanni Gualberto e la commemorazione in ricordo dei caduti del Piave, nel centenario delle battaglie combattute su tale fiume durante la Grande Guerra, sabato 16 settembre 2017 presso il sacrario militare di Nervesa della Battaglia. La cerimonia, organizzata in collaborazione con le Sezioni A.N.FOR. del Veneto. Successivamente, nel primo fine settimana di ottobre, il raduno nazionale a Barga (LU), in conclusione il presidente ha consegnato a Norbert Zechner, presidente della "Pferdefreunde Gailtal (Austria) la prima tessera di socio A.N.FOR. residente all'estero e questo pare sia il primo caso in assoluto a livello nazionale. Poi i convenuti hanno continuato il loro incontro conviviale consumando le ottime pietanze preparate dal gestore della struttura, nonché vice presidente della Sezione Luciano Piussi, in un clima di sana e profonda amicizia.



Il presidente Marvi Poletto ha poi illustrato le prossime iniziative cui la Sezione è chiamata a collaborare, ad iniziare dalla festività del santo patrono san Giovanni Gualberto e la commemorazione in ricordo dei caduti del Piave, nel centenario delle battaglie combattute su tale fiume durante la Grande Guerra, sabato 16 settembre 2017 presso il sacrario militare di Nervesa della Battaglia. La cerimonia, organizzata in collaborazione con le Sezioni A.N.FOR. del Veneto. Successivamente, nel primo fine settimana di ottobre, il raduno nazionale a Barga (LU), in conclusione il presidente ha consegnato a Norbert Zechner, presidente della "Pferdefreunde Gailtal (Austria) la prima tessera di socio A.N.FOR. residente all'estero e questo pare sia il primo caso in assoluto a livello nazionale. Poi i convenuti hanno continuato il loro incontro conviviale consumando le ottime pietanze preparate dal gestore della struttura, nonché vice presidente della Sezione Luciano Piussi, in un clima di sana e profonda amicizia.



**VIII° raduno nazionale ANFOR a Barga (LU)**

Soci e simpatizzanti della nostra sezione hanno onorato partecipando alla bella manifestazione organizzata a Barga (LU), nelle giornate di sabato 7 e domenica 8 ottobre 2017. Il viaggio è stato allietato dalla partecipazione di due soci della sezione di Treviso i quali, accompagnati dalle consorti hanno voluto unirsi a noi. Siamo partiti per la Toscana alle prime ore di venerdì 6 ottobre, per poter visitare la città di Pisa, limitatamente alla "Piazza dei miracoli", dove in una giornata quasi estiva, sia il battistero che il duomo e la famosissima torre, si stagliavano sospesi tra il verde smeraldo del prato e l'azzurro cobalto del cielo. Un luogo unico al mondo che non a caso dal 1987 è fra i patrimoni dell'umanità dall'Unesco. Il mattino di sabato è stato interamente dedicato alla città di Lucca dove una guida ci ha magistralmente condotto alla scoperta dei principali luoghi e monumenti della città, ad iniziare dal duomo di san Martino, visita veramente apprezzata che si è conclusa con un lauto pranzo, consumato in un tipico locale del centro cittadino. Dopo una breve sosta all'hotel per indossare i fregi dell'associazione, siamo arrivati a Barga per l'inizio ufficiale del raduno, con l'alza bandiera alla presenza di tutti i labari delle sezioni partecipanti, passati in rassegna dal presidente nazionale Francesco Scarpelli, e la deposizione di una corona d'alloro al monumento ai caduti, cui hanno fatto seguito la scoperta di una lapide a ricordo del raduno e la simbolica messa a dimora di una pianta di Cedro del Libano, in sostituzione di quella ultima vittima delle avversità e del tempo. La serata è poi proseguita con la cena sociale presso gli impianti sportivi del comune di Castelnuovo Garfagnana, alla presenza di circa 600 persone. Ad allietare gli astanti c'era un'orchestra che ad un certo punto ha lasciato la parola al presidente nazionale il quale ha voluto informare che il prossimo 17 ottobre a Cittaducale (Rieti) ci sarà l'ammaina bandiera del Corpo Fresatale dello Stato, vessillo che poi sarà conservato nel locale museo che sancirà la fine del Corpo. Il pezzo forte di tutta la manifestazione è stata però la sfilata svoltasi nella mattinata di domenica partendo dal piazzale antistante la chiesa del Sacro Cuore di Gesù, per raggiungere dopo un lungo tragitto il duomo di Barga, dove l'abate generale dell'ordine di Vallombrosa Antonio Casetta ha celebrato la santa messa alla presenza dei labari e delle varie autorità civili, religiose e militari convenute, assieme ai familiari e ai commilitoni forestali. Il programma è poi proseguito con i discorsi ufficiali delle autorità e il susseguente rinfresco di commiato. Abbiamo passato assieme veramente dei bei momenti, contraddistinti da attimi di commozione e di vera allegria, a dimostrazione che i valori fondanti l'associazione non conoscono confini e riescono ad aggregare le persone attorno ad un ideale comune di pace e prosperità. Un plauso al nostro presidente Marvi Poletto che si è assunto l'onere di fare in modo che tutto funzionasse alla perfezione.



Il viaggio è stato allietato dalla partecipazione di due soci della sezione di Treviso i quali, accompagnati dalle consorti hanno voluto unirsi a noi. Siamo partiti per la Toscana alle prime ore di venerdì 6 ottobre, per poter visitare la città di Pisa, limitatamente alla "Piazza dei miracoli", dove in una giornata quasi estiva, sia il battistero che il duomo e la famosissima torre, si stagliavano sospesi tra il verde smeraldo del prato e l'azzurro cobalto del cielo. Un luogo unico al mondo che non a caso dal 1987 è fra i patrimoni dell'umanità dall'Unesco. Il mattino di sabato è stato interamente dedicato alla città di Lucca dove una guida ci ha magistralmente condotto alla scoperta dei principali luoghi e monumenti della città, ad iniziare dal duomo di san Martino, visita veramente apprezzata che si è conclusa con un lauto pranzo, consumato in un tipico locale del centro cittadino. Dopo una breve sosta all'hotel per indossare i fregi dell'associazione, siamo arrivati a Barga per l'inizio ufficiale del raduno, con l'alza bandiera alla presenza di tutti i labari delle sezioni partecipanti, passati in rassegna dal presidente nazionale Francesco Scarpelli, e la deposizione di una corona d'alloro al monumento ai caduti, cui hanno fatto seguito la scoperta di una lapide a ricordo del raduno e la simbolica messa a dimora di una pianta di Cedro del Libano, in sostituzione di quella ultima vittima delle avversità e del tempo. La serata è poi proseguita con la cena sociale presso gli impianti sportivi del comune di Castelnuovo Garfagnana, alla presenza di circa 600 persone. Ad allietare gli astanti c'era un'orchestra che ad un certo punto ha lasciato la parola al presidente nazionale il quale ha voluto informare che il prossimo 17 ottobre a Cittaducale (Rieti) ci sarà l'ammaina bandiera del Corpo Fresatale dello Stato, vessillo che poi sarà conservato nel locale museo che sancirà la fine del Corpo. Il pezzo forte di tutta la manifestazione è stata però la sfilata svoltasi nella mattinata di domenica partendo dal piazzale antistante la chiesa del Sacro Cuore di Gesù, per raggiungere dopo un lungo tragitto il duomo di Barga, dove l'abate generale dell'ordine di Vallombrosa Antonio Casetta ha celebrato la santa messa alla presenza dei labari e delle varie autorità civili, religiose e militari convenute, assieme ai familiari e ai commilitoni forestali. Il programma è poi proseguito con i discorsi ufficiali delle autorità e il susseguente rinfresco di commiato. Abbiamo passato assieme veramente dei bei momenti, contraddistinti da attimi di commozione e di vera allegria, a dimostrazione che i valori fondanti l'associazione non conoscono confini e riescono ad aggregare le persone attorno ad un ideale comune di pace e prosperità. Un plauso al nostro presidente Marvi Poletto che si è assunto l'onere di fare in modo che tutto funzionasse alla perfezione.



**SEZIONE DI VICENZA.** Dopo il rinnovo delle cariche del marzo 2016 e la soppressione del Corpo Forestale dello Stato con il passaggio ad altre amministrazioni del personale, si è cercato di dare nuovo impulso all'attività della Sezione, sia con l'aumento dell'attività organizzativa, ma soprattutto cercando di reperire nuovi soci fra quanti, del Corpo, sono andati in pensione ed in particolar modo fra quelli in servizio, ora carabinieri forestali o vigili del fuoco, confidando in un ritorno a quel senso di appartenenza che ha sempre contraddistinto o almeno che contraddistingueva i forestali. Purtroppo questo, almeno per il momento non si è verificato, non abbiamo avuto nuove adesioni né fra i carabinieri forestali, né fra quelli transitati nei VV.FF. e nemmeno fra i colleghi andati in pensione. Sembra che fra loro sia sorto un senso di avversione verso l'ex Amministrazione Forestale, che indubbiamente ha grosse responsabilità su quanto è successo, ma con la quale niente ha a che fare l'Associazione Forestali. Noi, umilmente e con determinazione cerchiamo solo di portare avanti e di essere custodi dello "spirito forestale" che ci ha accompagnati nella nostra vita lavorativa. E questo, ogni Sezione lo fa compatibilmente con le proprie capacità operative. Ed è con questo spirito che è stata organizzata l'attività associativa della Sezione che conta oggi n. 49 soci, in sostanziale equilibrio rispetto agli anni scorsi. Come ogni anno la nostra associazione, a seguito di una convenzione stipulata con il Comune di Asiago e il Commissario Generale per le Onoranze dei Caduti in Guerra, ha contribuito con 5 giornate di presenza, dalle ore 09 alle 18 al servizio di apertura-chiusura e custodia festiva del Sacriario Militare di Asiago che raccoglie le spoglie di 55.000 caduti italiani e austriaci della Grande Guerra (foto). Con il nostro Labaro, abbiamo inoltre partecipato alle varie cerimonie commemorative organizzate dalle Amministrazioni Comunali principalmente sull'Altopiano (25 Aprile, 2 Giugno, 4 Novembre, ecc.). Il 30 marzo, in una sala dell'Hotel Des Alpes di Asiago è stata convocata l'annuale assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio preventivo/consuntivo e per illustrare la proposta di modifica dello Statuto Nazionale. Il 28 maggio, anniversario della scomparsa del nostro cappellano ed ex forestale Don Luciano Forte, a Campoverve di Roana è stata celebrata l'annuale messa di suffragio per i nostri colleghi defunti. La tradizionale festa del Santo Patrono, S. Giovanni Gualberto, è stata organizzata il 12 luglio a Capolongo di Rotzo con la celebrazione di una S. Messa presso la locale chiesetta dedicata a S. Francesco e il pranzo conviviale presso il ristorante del Rifugio Campolongo e ha visto la partecipazione di rappresentanti del comune di Rotzo, del Colonnello Furlan e del Maggiore Bizzotto e altri colleghi Carabinieri Forestali, oltre naturalmente a circa 70 nostri associati e loro familiari (foto). Nell'ottica di collaborazione con i colleghi del Friuli Venezia Giulia e con l'impegno della Sezione di Treviso e dei cari amici Marassi e Poletto è stato organizzato il raduno interregionale di Nervesa "A 100 anni dal Piave nel ricordo dei nostri caduti per un futuro di vera pace" al quale abbiamo partecipato in 32. Ultimo impegno portato a termine è stata la partecipazione all'8° Raduno Nazionale a Barga (LU) dal 6 all'8 Ottobre. Tre bei giorni passati in allegra compagnia con la visita di Pisa e Lucca, la bella serata della cena di gala e la domenica con la sfilata, la messa e il ricco buffet di commiato. Veramente una bella esperienza che ha permesso a molti di noi di visitare luoghi mai visti e molto belli (foto). Peccato che siamo sempre in meno a partecipare a questi raduni e questo è un problema ai fini organizzativi; un appello quindi agli iscritti, partecipate ai raduni, ci si diverte e si vedono belle cose. A completamento dell'attività ci sarà il tradizionale pranzo di dicembre per lo scambio di Auguri.



(foto). Peccato che siamo sempre in meno a partecipare a questi raduni e questo è un problema ai fini organizzativi; un appello quindi agli iscritti, partecipate ai raduni, ci si diverte e si vedono belle cose. A completamento dell'attività ci sarà il tradizionale pranzo di dicembre per lo scambio di Auguri.



**LA SEZIONE DI BELLUNO** ha iniziato l'anno sociale con l'invio a tutti i Soci della lettera relativa al rinnovo degli Auguri di proficuo Anno Nuovo e con l'invito al pagamento della quota sociale annua. Il numero degli associati della Sezione consta di 72 Soci ordinari, mentre viene sciaguratamente attuato quanto previsto dal Decreto Legislativo 177/2016 con la cancellazione del veramente "Benemerito" Corpo Forestale dello Stato. Peggio di così non ci poteva capitare per opera di alcuni inqualificabili politici italiani. - **Attività 2017** - partecipazione a Belluno alla Giornata del ricordo degli esuli Giuliano Dalmati, - partecipazione il 12 marzo alla cerimonia commemorativa dei 10 partigiani impiccati nel 1945 al "Bosco delle castagne" a Belluno; - il mese di marzo, partecipazione alla cerimonia commemorativa di 4 partigiani impiccati in "Piazza Campedel", ora "Piazza dei Martiri"; - partecipazione il 18 marzo a Possagno TV, per visita al Tempio del Canova. Indi partecipazione ad una Santa Messa e finale ritrovo conviviale: - partecipazione con labaro a Belluno il 2 aprile alla Festa della Madonna Addolorata (sagra dei fisciot); - partecipazione con labaro il 25 aprile nel 70° anniversario del conferimento della Medaglia d'Oro al Valor Militare alla città di Belluno, - partecipazione con labaro il 1° maggio in località "La Rossa" di Belluno per la commemorazione in quella località di 10 Caduti per rappresentanza; - attuazione assemblea plenaria dei Soci il 20 maggio in località Valpiana di Valmorel per il rinnovo del Consiglio direttivo della Sezione con conclusivo, dibattito modifiche allo Statuto A.N.For e finale "Pranzo di Primavera"; - partecipazione con labaro il 2 giugno a Belluno per la Festa della Repubblica, - partecipazione con labaro il 5 giugno presso eliporto Carabinieri di Belluno per la cerimonia relativa alla celebrazione del 203° anniversario della fondazione dell'Arma; - organizzazione attuazione a Pian Cansiglio il 12 luglio, della Festa per San Giovanni Gualberto con larga partecipazione di persone ivi comprese quelle di Veneto Agricoltura operanti in Cansiglio; - partecipazione con labaro il 15 Agosto, a Caorera di Vas BL, per la celebrazione della "Madonna del Piave, inerenti a fatti colà successi durante la prima guerra mondiale; - il 26 agosto vi è stata la partecipazione con labaro alla "Festa dell'Amicizia" promossa dagli Artiglieri di Belluno e svoltasi in località "Nate" di Trichiana; - il 16 di settembre è avvenuta la partecipazione con labaro alla "Giornata della della Memoria" presso il Monumento - Ossario di Nervesa della Battaglia TV; - partecipazione nei giorni 6, 7 ed 8 ottobre All'8° Raduno Nazionale A.N.For. svoltosi nella città di Barga LU; - partecipazione il 1° novembre a Belluno alla cerimonia per la liberazione della città avvenuta nell'anno 1918; - partecipazione il 4 novembre a Castoi di Belluno al "Giorno dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate. - per invito dell'Associazione Nazionale Carabinieri, il 12 novembre, a Belluno, parteciperemo con labaro in alla "Giornata del Ricordo dei Caduti Militari e Civili nelle Missioni internazionali per la Pace". Infine, il 4 dicembre prossimo, parteciperemo con labaro alla ricorrenza di Santa Barbara, patrona degli Artiglieri, dei Genieri e dei Minatori, che si svolgerà presso il monumento al "Mulo" in Belluno e seguente rito religioso nella chiesa di Santo Stefano nel capoluogo. Concluderemo l'anno sociale verso metà dicembre, con l'abituale pranzo (esteso a tutti Soci e loro familiari) per lo scambio degli Auguri di Buon Natale, consegna ai Soci del calendario 2018 edito dalla Presidenza Nazionale e con l'attuazione del programma associativo per la prossima annata.



## Sezioni del Veneto

**SEZIONE DI TREVISO** Nonostante le consuete difficoltà dovute alla carenza di ricambi generazionali e gli acciacchi dovuti agli anni, siamo riusciti a portare a casa il programma prefissato, dando risposta concreta e coerente ai soci della nostra gloriosa sezione, siamo stati presenti e partecipi al raduno militare in ricordo della Prima Guerra Mondiale presso il Sacrario/Ossario del Monte Grappa, ai festeggiamenti di S. Giovanni Gualberto, alla celebrazione della Madonna di Loreto presso l'Aeroporto Militare di Istrana (TV), al cambio Comando Caserma De Dominicis (TV) Btg Trasmissioni, al raduno interregionale ANFor presso il Sacrario di Nervesa della Battaglia (TV), al raduno A.L.T.A. presso l'Ossario di Fagarè di S.B.C., all'8° raduno ANFor a

Barga (LC) e alla Basilica di S. Antonio (PD), per la "Virgo Fidelis" patrona dei CC. Alle attività sopra citate si aggiunge il supporto logistico- collaborativo al delegato Marassi nella predisposizione degli incontri interregionali svolti presso il Comando ex CFS di Volpago del Montello per l'organizzazione delle attività comuni Veneto - FVG e per le incombenze nazionali delegate. Il proficuo sodalizio ha trovato continuità nella partecipazione al raduno nazionale di Barga della nostra delegazione assieme agli amici del Friuli Venezia Giulia, e di questo ringraziamo il presidente fvg Poletto e tutta la sezione per la calorosa accoglienza riservatoci e per i bei momenti passati assieme. Ultima collaborazione interregionale è stata l'adesione alla richiesta del delegato Marassi, che, coinvolto direttamente dal generale dei CC Visone del comando interregionale di Padova, ci ha affidato l'incarico di

formare un picchetto con labaro dell'anfor alla celebrazione della protettrice dell'Arma presso la Basilica del Santo, momento di forte impatto simbolico e spirituale. Partiamo per un 2018 di attività e soddisfazioni attraverso le nostre iniziative e aperti alle proposte interregionali, soprattutto offrendo la massima collaborazione ai "fratelli" del Friuli Venezia Giulia che stanno organizzando il raduno dell'alta Italia a Paluzza, sulle splendide montagne della Carnia. Un sentito ringraziamento tutti i soci della nostra sezione per quello che sono riusciti dare all'anfor e agli ideali che rappresenta.



## Interregionale

**Nell'ambito delle celebrazioni per il centenario della grande Guerra**, le sezioni A.N.FOR. del Triveneto hanno organizzato una cerimonia per ricordare i caduti delle battaglie combattute sul fronte del Piave in seguito alla rotta di Caporetto. Nella mattinata di sabato 16 settembre 2017 ci siamo ritrovati presso il sacrario militare di Nervesa della Battaglia (TV) per onorare la memoria sia dei

militari che riposano all'interno del tempio sia di chi non ha trovato degna sepoltura. Quale gradita sorpresa, qualche giorno prima hanno dato la loro adesione i massimi esponenti dell'A.N.FOR., con l'ing. Francesco Scarpelli, Ernesto Sottoriva, e Bernardo Donfrancesco, rispettivamente presidente nazionale, vice presidente nazionale delle sezioni del nord Italia, e segretario nazionale, assieme a Orlando Fabris delegato di Liguria - Piemonte, con la presenza del labaro della presidenza nazionale

e quelli delle sezioni di Friuli Venezia Giulia, Treviso, Vicenza, Verona, Belluno con il gagliardetto del gruppo di Agordo, Vercelli - Biella. La cerimonia è iniziata alle 10.30 con l'esecuzione dell'inno di Mameli cantato da tutti i

presenti, accanto ai labari schierati per l'alza bandiera, assieme al gonfalone del Comune di Nervesa della Battaglia. A seguire, la deposizione di una corona d'alloro portata per l'occasione dal presidente della Sezione Friuli Venezia Giulia Marvi Poletto e del delegato per il triveneto Giovanni Marassi, posata accanto all'altare situato all'interno dell'ossario ed accompagnata durante il tragitto dalle note della "Canzone del Piave" prima, e dal silenzio fuori ordinanza poi. Il monaco benedettino di Vallombrosa, custode del santuario di Santa Maria delle Grazie di Pordenone ha quindi officiato la santa messa di suffragio, cui hanno fatto seguito la recita della "Preghiera del Forestale". Hanno quindi preso la parola per un saluto agli astanti il delegato

Giovanni Marassi, il Sindaco di Nervesa della Battaglia Fabio Vettori, ed il presidente nazionale Francesco Scarpelli. Al termine dell'evento ci siamo ritrovati presso un bel locale posto nelle vicinanze del sacrario per consumare assieme il pranzo di commiato, in un'atmosfera gioiosa e di vera amicizia, Non sono mancati i canti di varie canzoni ad iniziare dall'inno del Corpo Forestale dello Stato "Foresta, foresta, sempre sei nei nostri cuor", a suggellare il bel clima che si è

venuto a creare. Al termine, il delegato interregionale ha voluto ringraziare tutti per la partecipazione sottolineando che questa è la prima volta che le varie sezioni del Veneto e del Friuli Venezia Giulia si sono ritrovate assieme per condividere i valori forestali su cui si fonda l'associazione e ciò è grande motivo di soddisfazione per chi ha organizzato questa bella e sentita manifestazione, riuscita in tutti i suoi aspetti. Un plauso a tutti i partecipanti.



A 100 ANNI DAL PIAVE. NEL RICORDO DEI NOSTRI CADUTI PER UN FUTURO DI VERA PACE

16 settembre 2017

RADUNO INTERREGIONALE  
Associazione Nazionale Forestali  
VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA  
NERVESA DELLA BATTAGLIA (TV)

Programma:  
Ore 10.00 Ritiro e schieramento delle sezioni  
Ore 10.30 S. Messa  
Ore 11.30 Intervento autorità  
Ore 12.15 momento conviviale

**ALPILEGNO S.R.L.**  
Vicolo Ca' Erizzo 5  
36061 Bassano Del Grappa (VI)

**Al Corpo Forestale Regionale**

l'onore di esibire il labaro alle manifestazioni ufficiali della Regione Friuli Venezia Giulia quali, la sfilata del 2 giugno a Roma, la celebrazione dell'anniversario dell'arma dei Carabinieri (alla quale per la prima volta era presente anche il picchetto dei nostri colleghi carabinieri forestali di Tarvisio), il Raduno Alpino Triveneto di Gorizia ecc.. Grazie cari colleghi forestali.



**Il 6 gennaio Franco Biasizzo**, Ispettore Forestale, Comandante la Stazione di Coseano è andato in pensione. Caro Franco tutti sappiamo la tua grande e inesauribile generosità come anche la tua inesauribile voglia di spiegare mille cose in un solo discorso. Buon lavoro caro amico, onesto e sincero.

**Il Presidente e Consigliere Nazionale Poletto**, il giorno 16 marzo ha assunto il comando della Stazione Forestale di Cividale. Auguri da tutta la sezione per il prestigioso e meritato incarico.



**Il nostro consigliere e socio fedelissimo**



Ispettore Forestale Stefano Rizza dal primo dicembre 2017 è in quiescenza. Un abbraccio forte da tutti noi e da me in particolare. Abbiamo vissuto l'esperienza di 4 anni intensi assieme dove non si contano i grandi scontri con urla e parolacce ma dove abbiamo maturato una solidissima e inossidabile amicizia. Stefano... speciale amico, affidabile e schietto, sempre primo nel lavoro, sempre schivo a complimenti e riconoscimenti. Non ti permetteremo di riposare sugli allori, l'associazione ha bisogno di te e della tua grande esperienza. (il tuo amico fraterno Giovanni)



**Il 22 luglio 2017**

una nostra delegazione si è ritrovata alla casa di riposo di Gemona del Friuli per onorare di Domenico Dapit, che, attorniato dai familiari, ha festeggiato il traguardo dei suoi 101 anni di vita. Nato il 21 luglio 1916 ha iniziato a lavorare da giovanissimo ricoprendo il ruolo di il capo operaio della falegnameria del C.F.S di Tarvisio fino al 1976, anno del suo pensionamento. Nell'occasione il delegato Interregionale Giovanni Marassi gli ha portato in dono l'immagine di san Giovanni Gualberto con la preghiera del Forestale e consegnato la tessera di socio onorario. Il tutto si è svolto in un'atmosfera commossa e sincera. Ancora un caloroso augurio al neo socio da tutta l'ANFOR.



**Il direttore del coro "voci della foresta"** Isp. Scignaro Dario comandante la staz. forestale di Paularo ha iniziato la nuova vita da pensionato. Conoscendoti lavorerai come prima seguendo l'indole instancabile della tua terra (di nascita le valli del Natisone, di adozione la Carnia). Arrivederci a Paluzza con il tuo e nostro amato coro sempre presente a tutte le manifestazioni con le sue splendide armonie.



**Auguri sinceri** al nostro socio, neo pensionato, Isp. Intorre Pierino (comandante la stazione for.le di Udine). Sono passati tanti anni da quel fatidico 1976 ma sei sempre uguale. Grazie per il tuo impegno nell'anfor.

**Ispettore Superiore Fabio Missana** comandante la stazione forestale di Forni di Sopra. Nel lontano 1976 (sembra ieri) assegnato a Monfalcone sei arrivato, passando per Udine, in Carnia, la tua patria, ricoprendo mansioni di alta responsabilità nell'amministrazione forestale; sempre aperto alle innovazioni e propositivo, impegnato nel sociale, nel sindacato e nella politica. Continuiamo assieme la strada dell'associazione per non disperdere il patrimonio di stima e amicizia che ci ha sempre legato. Benvenuto Fabio. (Il segretario)



**Ultima ora**

**Assieme gli alpini di Gorizia**, la sezione FVG è stata presente e attiva alla "colletta alimentare" del giorno 25 novembre 2017. la giornata ha dato a tutti i partecipanti una grandissima gioia.



Grazie cari alpini goriziani. - **Tutte le nostre sezioni**, sia Veneto che FVG, su invito dei rispettivi comandi generali dell'arma dei CC, hanno partecipato alla "Virgo Fidelis" protettrice dei Carabinieri. La nostra presenza è stata messa in risalto durante gli interventi ufficiali come anche il nostro labaro. Grazie a tutti e in particolare alla sez. di Treviso che ha presenziato con dignità e autorevolezza alla celebrazione principale presso la basilica del Santo a Padova.



**50 anni.....ma dove...** Giovani, giovani, giovani.....così cantava una canzone in quel fatidico 1967 o giù di lì e così, chiamati all'appello della patria, ma anche da altri "convincenti argomenti" i nostri ragazzotti forestali portavano all'altare le rispettive ragazzotte, splendide e piene di vigore e che da quel giorno avrebbero condiviso la meravigliosa esperienza di vivere assieme a un uomo delle foreste. Cosa possiamo dirvi se non provare una grande invidia e ammirazione. Fedeltà, rispetto, pazienza, lavoro, impegno, sensibilità, forza d'animo ecc... il tutto messo in un bel paiolo e mescolato bene bene può dare un unico risultato: **amore**, scritto in grassetto e sottolineato ma soprattutto vissuto e espresso ogni giorno, assieme alle persona della propria vita. nelle grandi scelte e nelle piccole azioni quotidiane. **Felicitazioni.**



Famiglia Bassanello



Famiglia Cleva



Famiglia Purin



Famiglia Zilli



Famiglia Pergolini



**Non dobbiamo piangere** né tantomeno piangerti. Caro Silvano. A 69 anni sei partito in montagna senza ritornare dalla tua amata sposa e manchi così tanto a tutti noi. Saperti vicino con la tua calma, la tua competenza, il tuo equilibrio ci facevi sentire più sicuri e più uniti. Vederti il 10 giugno alla manifestazione delle sculture di Malborghetto, meno di due settimane prima che quel maledetto burrone ti inghiottisse, era stata una gioia. Al presidente avevi espresso la volontà di partecipare al raduno di Barga e con me ti sei confrontato sull'impegno dei revisori dei conti di cui tu eri presidente attento e diligente. Non dobbiamo piangere, anche se lo abbiamo fatto durante quel martedì afoso di giugno quando ti abbiamo salutato. Caro Silvano le foto che adesso puoi scattare sono quelle dei fiori del Paradiso e noi siamo felici di averti avuto come amico e socio fedele. (il segretario)



Tullio Cusulin (capo redattore), Massimo Mersecchi (fotografia), Giovanni Marassi (grafica), Marvi Poletto (supervisione) pubblicazione a uso dei soci (info 3351438618)

**AUGURI - AUGURI - AUGURI**

